



**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 05/E1 – settore scientifico disciplinare BIO/10 presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando D.R. 5749/2018 Prot n. 215659 del 06/07/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 10-lug-2018**

## VERBALE N. 1

### (Riunione preliminare e individuazione dei criteri )

Alle ore 15.00 del giorno 25 settembre 2018 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Mauro Torti - Università degli Studi di Pavia

Prof.ssa Marina Porcelli – Università della Campania “L. Vanvitelli”, Napoli

Prof.ssa Chiara Riganti – Università degli Studi di Torino

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del Prof. Mauro Torti e a quella del Segretario nella persona del Prof.ssa Chiara Riganti.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010” dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati

La Commissione organizza i propri lavori per terminarli in tempo utile per la presa di servizio del vincitore **entro il 21 dicembre 2018.**

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti 4, 5 e 10.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione sulla base della posizione del nome del candidato nella lista degli autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- il quartile di appartenenza della rivista in cui è apparsa ciascuna pubblicazione;
- numero delle citazioni;
- "impact factor";
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

Le fonti per la determinazione dei parametri suddetti saranno le banche dati Journal Citation Reports (JCR) e Scopus, scegliendo la banca dati il cui parametro risulti più favorevole al candidato.



In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Considerato che il numero dei candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la commissione, come previsto dal bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un articolo scientifico in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 40 punti, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a 14 punti (14 punti se pertinente l'SSD BIO/10; 7 punti se in ambito di ricerca affine);
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 4 punti; (didattica in tematiche inerenti l'SSD BIO/10 – fino a 4 punti; didattica in tematiche in SSD affini – fino a 2 punti).
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 6 punti;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 2 punti; (1 punto per brevetto).
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 4 punti (1 punto per relazione);
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 5 punti (1 punto per premio o riconoscimento).

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di 60 punti da attribuire mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 1 punto per pubblicazione;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1,5 punti per pubblicazione (Congruente con SSD BIO/10 - punti 1,5; non congruente con SSD BIO/10 - punti 0. La congruenza si basa sull'identificazione della rivista come appartenente alla disciplina Biochimica in qualsiasi quartile (Q1, Q2, Q3 o Q4), fonte JCR 2017);



- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1,5 punto per pubblicazione (Primo quartile (Q1) - punti 1,5; secondo quartile (Q2) - punti 0,75; terzo quartile (Q3) - punti 0,5; quarto quartile (Q4) - punti 0,25, fonte JCR 2017);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto per pubblicazione (Primo, co-primo, ultimo autore o autore corrispondente punti 1; secondo autore punti 0,5; altre posizioni 0,25).

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 17 Ottobre 2018 alle ore 9:00 presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Sezione di Chimica Biologica, Aula di Chimica Biologica, Istituti Biologici, Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica e alle ore 11:00 presso la stessa sede ed aula per il colloquio con i candidati.

La seduta è tolta alle ore 15:40

#### LA COMMISSIONE

Prof. Mauro Torti

Prof.ssa Marina Porcelli

Prof.ssa Chiara Riganti



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1  
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	DANDO	ILARIA
2	LUNGHI	PAOLO
3	SCHIAVONE	MARCO
4	SIGNORE	GIOVANNI
5	TONAZZINI	ILARIA

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.